



È attivo il **broadcast whatsapp!** Per restare sempre aggiornato **invia un messaggio** al nr. 366.3600151 o al nr. 3204172156 con il tuo **nome e cognome** e richiedi l'inserimento!

Ed eccoci arrivati al 36 dicembre

Buongiorno, vi starete chiedendo se l'anno 2023 si è allungato improvvisamente di cinque giorni, bè no cari colleghi, infatti non era il 36 dicembre, bensì il 5 gennaio quando molti di noi, mentre aspettavano la befana dal cielo, hanno ricevuto inviti e solleciti da tutti i fronti (staff - DT - CMR - RDF) affinché si tenesse alta l'attenzione sui numeri e non si abbassasse la guardia sul *purpose* da raggiungere. Ma un attimo! possibile che in un anno dove gli utili non si sono sprecati e gli Istituti fanno a gara a chi ce l'ha più grosso (l'utile), non ci si possa fermare un attimo? Siamo certi che tutti siamo disposti a non alzare il piede neanche per un attimo? No, assolutamente no cari colleghi, anzi siamo certi che le pressioni commerciali spinte oltre modo diano degli effetti collaterali, tanto da continuare ad assistere a dimissioni, a colleghi che disperatamente cercano altrove un nuovo lavoro, colleghi disposti a reinventarsi in altri ruoli, accettando persino il ridimensionamento nel quadro organico. Questo la dice lunga, cari colleghi, sul benessere che la nostra Banca cerca per i propri dipendenti, e attenzione, nessuno vuole sindacare sul *purpose*, come più volte abbiamo detto, la Banca deve porsi degli obiettivi sfidanti (total business a 200.000.000.000,00), il problema è sempre quello, capire questi obiettivi come devono essere raggiunti. Sicuramente una espansione in termini di numero di persone, l'investimento in tecnologie adeguate, maggiori spese per inquadramenti del personale e gratifiche economiche, aiuterebbero l'Istituto nei prossimi 8-10 anni a pianificare bene i vari 36 dicembre e chissà, magari tanti di noi si abitueranno a festeggiare ferragosto in settembre.

Rinnovo CCNL un grande risultato

Il grande risultato ottenuto con il rinnovo del nostro contratto collettivo nazionale (CCNL) ci riporta ad una riflessione molto importante e meno scontata di quanto dovrebbe essere: come è stato possibile realizzare tutto questo?

Quando vi è un confronto per un rinnovo contrattuale le parti in causa sono due: la parte datoriale in questo caso rappresentata da Abi e i Sindacati rappresentanti i **lavoratori tutti**.

Ecco è quel **tutti** che vorrei ci facesse riflettere, perché se da una parte il Sindacato porta avanti le richieste per ogni lavoratore, dall'altra parte, per esistere, ha bisogno di ognuno di noi perché il Sindacato siamo noi, ogni lavoratore che decide di iscriversi con quel piccolo gesto permette a chi lo rappresenta di fare al meglio il proprio lavoro ma soprattutto alza la voce, e non per urlare ma per farsi sentire rappresentato da chi cercherà in ogni modo di ottenere con quanta più tenacia possibile tutto quello che l'azienda normalmente non concede di sua spontanea volontà.

Il Sindacato è, prima di tutto, uno strumento di tutela per i lavoratori dipendenti; attraverso i contratti e gli accordi, rende efficaci i diritti che ciascuna persona può far valere all'interno dell'azienda.

Gli accordi e il contratto integrativo di Gruppo sono il frutto del lavoro che portiamo avanti da anni insieme a Fisai Cgil, Uilca e Unisin; con queste sigle diamo vita da oltre 20 anni al primo tavolo sindacale all'interno del Credem; l'impegno per normalizzare le relazioni sindacali in questo Gruppo bancario è stato ed è tuttora intenso, molti passi avanti sono stati compiuti ma molto resta ancora da fare, con il sostegno determinante della componente maggioritaria di colleghe e colleghi che ci sostengono e ci danno forza. Ricordiamo quindi che i contratti e gli accordi, non si realizzano per gentile concessione delle aziende.

Sono il risultato di un'attività di rivendicazione e di contrattazione che solo un Sindacato attivo, responsabile, autorevole ed unito può realizzare.

First Cisl è fra le prime organizzazioni sindacali per numero di iscritti nel settore bancario e nel Gruppo Credem, dove ci danno fiducia con la loro adesione oltre 1.800 colleghi.

Siamo presenti nella nostra Banca con 40 sindacalisti (oltre alle strutture territoriali First Cisl che operano in tutt'Italia), e inoltre:

- Se hai bisogno di assicurarti dai Rischi Professionali (Cassa e non solo!) possiamo offrirti polizze di qualità e a condizioni economiche vantaggiose;
- Se sei alla prima esperienza lavorativa, possiamo darti tutte le informazioni utili su busta paga, contratto di lavoro, TFR e fondo pensione, riscatto laurea ecc...
- Se un tuo familiare lavora in altri settori (es: Commercio, Metalmeccanico, Pubblico Impiego...) oppure è disoccupato, presso la CISL trovi sindacalisti di ogni categoria e servizi di supporto all'impiego;
- Il nostro "punto di ascolto maternità ti offre assistenza rapida riguardo all'astensione dal lavoro, ai congedi parentali, alla malattia dei figli o di un familiare ecc...
- Sono disponibili altri servizi (Denuncia dei redditi, ISEE, Patronato Inas, Colf-badanti, Successioni, Contratti di affitto, Rinnovo Patenti) presso le sedi CISL della tua città a prezzi agevolati, riservati agli iscritti su appuntamento.

Aumento importo buono pasto

Come previsto dal rinnovo del contratto integrativo in data 28 dicembre 2022 con decorrenza 01/01/2024 l'importo del buono pasto viene aumentato:

- Fino a 7€ per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- Fino a 4€ per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo "orizzontale"
- Fino a 4€ per i dipendenti che beneficiano di permessi della L.104/92 (art.33) e del D.Lgs 151/2001 e che prestano servizio solo la mattina.

Ricordiamo inoltre che il buono pasto sarà riconosciuto anche ai lavoratori che effettuano assenze orarie dal servizio coincidenti parzialmente o totalmente con il periodo di intervallo purché dovute a "permesso per

visita specialistica (causale PERVISM)", "permesso contrattuale (causale PR)", "banca ore (causale RECBAN)" e "autogestione/flessibilità Quadri (causale QDAUTOGEST)" ed a condizione che il lavoratore sia stato presente in servizio prima e dopo l'intervallo stesso. (Art. 13 comma 3 contratto di secondo livello 28/12/2022).

Permessi ex festività 2024

Per le/i dipendenti del comparto ABI, i permessi retribuiti per ex festività (art. 59* Ccnl Quadri direttivi e Aree professionali -art. 14 Ccnl Dirigenti), per l'anno 2024, ammontano a n. 4(quattro) giorni:

- martedì 19 marzo 2024 (San Giuseppe)
- giovedì 9 maggio 2024 (Ascensione -39° giorno dopo Pasqua)
- giovedì 30 maggio 2024 (Corpus Domini -60° giorno dopo Pasqua)
- lunedì 4 novembre 2024 (Festa dell'Unità nazionale).

Si ha diritto ai permessi giornalieri retribuiti a condizione che:

- le ex festività ricorrano in giorni in cui sia prevista la prestazione lavorativa ordinaria, secondo l'orario settimanale contrattualmente stabilito;
- la/il lavoratrice/lavoratore abbia diritto per quei giorni all'intero trattamento economico.

ATTENZIONE

dunque a non fruire, nei giorni di calendario corrispondenti alle ex festività, ad esempio, di giornate di congedo parentale, pena la perdita del diritto a fruire del permesso retribuito.

Ricordiamo che Quadri Direttivi e Dirigenti contribuiscono con una giornata di "ex-festività" ad alimentare il FOC -Fondo per l'Occupazione, mentre la categoria delle Aree professionali con il versamento di 7,30 ore di banca ore (art. 34* CCNL -N.B.: tali modalità di finanziamento sono state prorogate sino a scadenza dell'accordo di rinnovo del CCNL-31 marzo 2026).

*Stante la sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo di rinnovo del Ccnl in data 23 novembre 2023, e in attesa della stesura del nuovo articolato, la riportata numerazione degli articoli si riferisce al Testo coordinato del Ccnl 19 dicembre 2019, sottoscritto il 24 marzo 2022).